

PROGETTO 2.A.1.5

La Cittadella delle Bocce (Dronero)

CONTENUTO

Il progetto ha quale scopo principale quello di realizzare un sistema di valorizzazione dello sport e della cultura sportiva attraverso una struttura polifunzionale atta ad ospitare eventi e manifestazioni a carattere sportivo che abbiano un richiamo ed un riconoscimento culturale a livello nazionale ed internazionale. L'intervento verrà messo in opera attraverso la realizzazione di una Cittadella Delle Bocce che comporterà una completa ristrutturazione della Bocciofila Valle Maira e la costruzione del Museo Tematico Delle Bocce.

L'area individuata per il nuovo impianto è la medesima che ospita l'attuale struttura della bocciofila che sarà demolita al fine di realizzarne una rispondente alle necessità della società Bocciofila Valle Maira e, nel rispetto delle normative vigenti, per ospitare le manifestazioni a carattere agonistico.

Il complesso sportivo prevede al proprio interno la realizzazione di un Museo Tematico Delle Bocce, struttura che risponde all'obiettivo della tutela della valorizzazione della disciplina sportiva. In particolare il progetto del Museo tematico delle Bocce, che ospiterà le tre specialità nelle quali viene suddiviso questo sport, petanque, volo e raffa, viene proposto dal Comune di Dronero nel quadro della ristrutturazione della sede della Bocciofila Valle Maira ed è stato autorizzato dalla Federazione Italiana Bocce come unica struttura a livello nazionale per la disciplina sportiva.

Un Centro di Documentazione diffonderà la conoscenza e la storia della disciplina sportiva e fungerà da "vetrina" permanente delle innovazioni, dei materiali, delle tecniche e dei risultati sportivi. Obiettivo del progetto è la conoscenza della petanque e la valorizzazione di un'immagine coordinata, fattore prioritario per un'attiva politica di promozione e valorizzazione di questo sport in Italia ed all'estero.

La sede del Museo è stata individuata presso la Bocciofila Valle Maira, la quale è oggetto, all'interno del progetto complessivo, di un radicale intervento di riqualificazione e ristrutturazione, al fine di adeguarla alle attuali necessità in campo agonistico, di dotarla di un elevato grado di polifunzionalità e di migliorarne l'immagine complessiva.

Il progetto è teso alla predisposizione ed all'organizzazione di uno "spazio-evento" sul territorio che contempererà, traendone reciproci vantaggi e sinergie, la "produzione" di cultura e la "visibilità" della stessa nei confronti di un pubblico più vasto, utilizzando in un unico contenitore un Centro di Documentazione quale laboratorio di idee e promotore di iniziative ed un Museo delle Bocce quale vetrina e sussidio didattico e formativo.

Il Museo illustrerà la straordinaria tradizione e cultura sportiva, la storia, le tradizioni, gli aspetti sociali che contraddistinguono la Petanque, il Volo e la Raffa, oltre i circuiti ristretti degli appassionati. Un "tour" in parte guidato e, perché no, divertente, per un pubblico internazionale, di ogni età, che fornisca gli elementi essenziali, le parole chiave, le immagini, il significato storico e sociale di questo sport. Uno spazio moderno che utilizza nuove tecnologie e dotato dei comfort indispensabili ad un museo contemporaneo (caffetteria, spazio informativo, shopping center).

RISULTATI ATTESI

Il progetto ha quale scopo principale quello di realizzare un sistema di valorizzazione dello sport e della cultura sportiva mediante la realizzazione di una struttura polifunzionale atta ad ospitare eventi e manifestazioni a carattere sportivo che abbiano un richiamo ed un riconoscimento culturale a livello nazionale ed internazionale.

Obiettivo del progetto è la conoscenza della petanque e la valorizzazione di un'immagine coordinata, fattore prioritario per un'attiva politica di promozione e valorizzazione di questo sport in Italia ed all'estero.

Le caratteristiche costruttive e funzionali del nuovo impianto sportivo consentiranno alla struttura di possedere un valore che le riconosca una elevata visibilità per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive e non.

Le dimensioni e la struttura dell'impianto consentono una rilevanza di carattere nazionale ed internazionale.

La localizzazione dell'impianto nella Provincia di Cuneo risponde alle esigenze di un bacino di sportivi ed appassionati della disciplina sportiva delle bocce che ha la presenza maggiore in tali aree del paese. Inoltre la vicinanza al confine francese ed alle regioni Liguria e Lombardia permette di essere identificato come collocazione baricentrica ai territori maggiormente coinvolti da questo sport.

ATTORI

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Regione Piemonte
- Provincia di Cuneo
- Comunità Montana Valle Maira
- Comune di Dronero
- Federazione Italiana Bocce
- C.O.N.I.
- Società Bocciofila Valle Maira.

RISORSE E STRUMENTI

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport
- Regione Piemonte

- Provincia di Cuneo
- Comunità Montana Valle Maira
- Comune di Dronero
- Fondazioni bancarie

TEMPI

2006: progetto preliminare presentato su bando nazionale di cui al Decreto 17 novembre 2004 - Criteri e modalità per la ripartizione e l'assegnazione delle risorse attribuite all'Istituto per il Credito Sportivo, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 29 dicembre 2003, n.376 regionale di attuazione del secondo programma annuale di attuazione del piano nazionale di sicurezza stradale.

2007: progettazione.

2007-2009: lavori.

COSTI

Strutture edili: 3.200.000 euro.

Arredi e tecnologie: 800.000 euro.

Progettazioni e ddl: 500.000 euro.

Totale pari a 4.500.000 euro.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- rilevanza della proposta;
- capacità di governo;
- sostenibilità gestionale;
- concertazione, interistituzionalità e partenariato;
- cantierabilità e qualità della proposta.

Punti di debolezza:

- invecchiamento della popolazione;
- debolezza del quadro socio economico;
- marginalità territoriale;
- deficit infrastrutturale.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è stato presentato da parte del Comune di Dronero presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il 31 maggio 2005 e si è in attesa della graduatoria della Commissione valutatrice.